

Mobilificio cantù
 direzione per la sicilia
 trapani - rione palma - tel. 23485

TRAPANI NUOVA

Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni
 Capitale 750 milioni
 Sede Roma
 Via Nazionale, 89/A
F.A.T.A.
 Delegazione:
 Consorzio Agrario Provinciale
 Trapani - Via Vespri, 38 - Tel. 28344

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis
 UNA COPIA LIRE CINQUANTA
Settimanale di Politica Attualità e Sport
 AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
 Trapani - P.za S. Agostino - Tel. 24808

Ma quante e quali riforme?

di UGO LA MALFA

L'affermazione contenuta nel telegramma inviato al Presidente del Consiglio Rumor, prima della crisi di governo, secondo la quale se fosse continuata la situazione economica attuale, non ci sarebbero state le basi, non di una politica di riforme, ma di una ripresa congiunturale normale, ha dato luogo a commenti assai scandalizzati da parte di alcuni ambienti del centro-sinistra e dell'estrema sinistra. Ma quell'affermazione voleva puramente e semplicemente agganciare alla realtà della situazione una esigenza politica come quella delle riforme, che i repubblicani hanno sempre seriamente sentita, ma che continua a porsi su basi estremamente confuse ed astratte, vorrei dire su basi declamatorie, senza un minimo tentativo di approfondimento del discorso.

Intanto, occorrerebbe fissare una buona volta l'ordine di priorità che si è inteso fin qui dare alle riforme. I sindacati l'hanno fatto, per conto loro, riferendosi all'efficienza, alla produttività e sanità e ai trasporti, ed i governi hanno accettato la loro impostazione. Ma è comprovato che, in un quadro comparativo, tenendo conto della situazione complessiva delle finanze pubbliche, che è quasi catastrofica, queste siano le riforme più urgenti? E ammesso che esse lo siano, tenendo conto della condizione in cui si trovano tutte le iniziative di riforma già attuate o in cantiere, è da chiedersi se si possano, senza rischi, assumere nuovi impegni, senza rendere insostenibile il mantenimento dei vecchi.

Un discorso sulle riforme diventa serio quando è globale, quando guarda a quello per cui gli siamo impegnati e a quello per cui dovremo impegnarci, quando stabilisce, in ogni momento, la compatibilità fra le varie esigenze, ma dove mai è stata fatta questa analisi, quando si è tentato di aprire un discorso globale e di fare il punto della situazione? La insufficienza e la vacuità del discorso sulle riforme è stata tale che si è dimenticata totalmente la necessità di questo atto preliminare, e i sindacati sono ricorsi allo sciopero per imporre una loro priorità, che doveva essere invece il risultato di una tranquilla analisi e di un altrettanto tranquillo confronto di tesi.

Per prima cosa, guardando al problema dal punto di vista delle implicazioni finanziarie (e noi intendiamo occuparci in questa sede delle sole riforme che abbiano un costo, per le altre non essendovi materia di contesa) si tratta di vedere in che condizione siano le riforme attuate, in che condizione con le riforme richieste. In Italia si ha l'abitudine di considerare fatta e di gettarsi alle spalle una riforma che abbia avuto una qualsiasi sanzione legislativa o quasi legislativa, e quella riforma, nel suo cammino, procede male, incontra difficoltà, apre dei problemi, ciò non importa affatto, e si passa disinvoltamente ad altre riforme, in una serie continua, che finisce con l'essere sempre peggio soddisfatta. Si parla continuamente di riforme, e non si riesce a farne seriamente, e con prospettive sicure, nessuna. Il discorso è sempre nuovo di contenuti, ma sempre più inconcludente e deludente.

Tra le riforme cui è stata impegnata la politica di centro-sinistra, quella del-

Onorificenza
 Apprendiamo con vivo compiacimento che l'amico insignito dell'onorificenza Giuseppe Ferlito è stato di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto.
 All'ottantenne neo cavaliere le più vive congratulazioni del giornale "Trapani Nuova".

In vista delle nuove convocazioni dei consigli I PARTITI POLITICI IMPEGNATI PER FORMARE GIUNTE VALIDE

I repubblicani sottolineano la necessità di giungere ad una rapida conclusione delle trattative in corso in quanto ogni ritardo è causa di danno per le popolazioni

Al momento in cui scriviamo questa nota il problema relativo alla formazione delle Giunte comunali di Trapani presenta aspetti poco chiari. Mentre i Segretari Provinciali e i rispettivi organi deliberanti sono impegnati nel tentativo di dare vita ovunque a maggioranze omogenee di centro sinistra, in campo più difficile appare il compito di realizzare tali giunte ora per i contrasti interni dei gruppi politici ora per i risentimenti di ordine personale tra gli aspiranti del Partito stesso, ora per le posizioni assunte da determinate forze politiche che intendono imporre determinate soluzioni servendosi della "efficienza" arma del ricatto e della minaccia di ricorrere ad "alternative" numericamente possibili. Tutto questo avviene malgrado lo impegno e la volontà politica dimostrata dalle Segreterie Provinciali che, come è noto, hanno raggiunto un accordo di massima sulla costituzione di alcune giunte di centro sinistra.

Il documento è stato già ratificato dagli organi provinciali della D.C. e del P.R.I. mentre, almeno al momento in cui scriviamo si aspetta la ratifica da parte del P.S.I.

Intanto è da mettere in evidenza che il P.R.I. in sede di ratifica degli accordi ha manifestato la propria perplessità per la mancata partecipazione del P.S.U. alle trattative stesse; i repubblicani evidentemente considerano questo partito come componen-

te naturale del centro-sinistra e non sono disposti ad accettare preclusioni di ordine politico e cioè del reno in perfetta aderenza alla linea del P.R.I. in campo nazionale.

Mentre gli organi provinciali dei partiti di centro-sinistra si preoccupano di approvare il testo degli accordi raggiunti, a Marsala si dava intanto vita ad una giunta di sinistra con sindaco socialista e a partecipazione Comunista. La situazione di ordine personale tra gli aspiranti del Partito stesso, ora per le posizioni assunte da determinate forze politiche che intendono imporre determinate soluzioni servendosi della "efficienza" arma del ricatto e della minaccia di ricorrere ad "alternative" numericamente possibili. Tutto questo avviene malgrado lo impegno e la volontà politica dimostrata dalle Segreterie Provinciali che, come è noto, hanno raggiunto un accordo di massima sulla costituzione di alcune giunte di centro sinistra.

L'accordo, oltre che sui programmi di attività amministrativa e politica improntati ad un serio confronto con i problemi delle comunità locali, affida la sua serietà a garanzie di durata stabilità delle amministrazioni, per la quale ciascun partito si sente impegnato nelle sue massime espressioni provinciali. La scelta di centro-sinistra, unitariamente, oltre che da una rispondenza a situazioni di carattere locale, viene suggerita dall'opportunità di un aggancio delle istanze periferiche al quadro generale della politica nazionale, la cui attuale crisi può trovare una soluzione anche nella misura in cui alla periferia i rapporti tra i partiti della maggioranza trovano saldatura nel re-

Un problema che ci riguarda molto da vicino Guerra alle acque inquinate

Quest'immagine di un bambino disperato per la contaminazione di catrame sulla spiaggia marina ha commosso tutto il mondo. E' stata diffusa dall'Ente del Turismo di Genova e riprodotta in manifesti e riviste in molte nazioni.

Anche noi abbiamo voluto pubblicarla nella speranza di contribuire a sensibilizzare sempre di più l'opinione pubblica e le autorità competenti su un problema che ci riguarda tanto da vicino.

Vogliamo ricordare che il mare è sottoposto a molteplici cause di inquinamento.

Ricevere le acque dei fiumi già inquinate; gli scarichi diretti degli abitati e delle industrie riversate, i rifiuti di ogni tipo di imbarcazione e le acque di lavaggio dei serbatoi delle petroliere che versano così in mare una quantità di idrocarburi cancerogeni che in parte giungono fino alle coste.

Gli animali marini soffrono per gli inquinamenti costieri anche perché gli ambienti sono resi insospitabili ed il cibo, costituito dalla vegetazione fissa e natante e dagli altri organismi del plancton, viene a mancare.

I pescatori conoscono questo inconveniente che influisce negativamente sui loro guadagni.

Gli uccelli acquatici muoiono a milioni soprattutto a causa degli olii che galleggiano sulle acque. Pesci, molluschi, crostacei delle zone contaminate da prodotti radioattivi possono accumulare queste sostanze e trasmetterle all'uomo che si alimenta di essi.

Il mare è una risorsa della natura da cui l'uomo riceve benefici per la salute e ricreazione, ma anche queste utilizzazioni sono intaccate dalle contaminazioni marine che le alterano e in certe occasioni le annullano. Il turismo subisce danni immensi.



Significativa e drammatica immagine di un bambino sporco di catrame in una spiaggia italiana

ENERGICA PROTESTA DELLA SOCIETA' INDUSTRIA PESCA

Il tonno si pesca a Trapani ma le industrie di lavorazione sorgono molto lontano da noi

La Star riceve finanziamenti per oltre un miliardo e mezzo dallo Stato per ampliare gli impianti di Salerno mentre i nostri stabilimenti sono costretti a chiudere

Pubblichiamo qui di seguito un ordine del giorno approvato dal Consiglio di Amministrazione della S.I.P. - Società Industria Pesca - p.a. con sede in Bonaglia (Trapani):

«Preso atto che lo stabilimento di Sarno (Salerno) della STAR sarà ampliato con un investimento complessivo di 2100 milioni; che l'iniziativa prevede, tra l'altro, la creazione di un nuovo impianto per la lavorazione del tonno; che, per tale impianto, verranno installate tre linee della capacità di 200 quintali di tonno al giorno, oltre un reparto per la produzione di farina di pesce dai cascani di tonno; che per tale operazione l'ISVEIMER ha concesso un finanziamento di 1470 milioni;

Considerato che nella zona di Trapani e Palermo esistono moderni impianti per la lavorazione del tonno e dei suoi sottoprodotti; che parecchi di questi stabilimenti sono stati costretti a chiudere per la fase recessiva che da tempo attraversa il settore per la difficoltà di approvvigionamento della materia prima e del mercato del sott'olio;

Ritenuto che i finanziamenti concessi da un ente pubblico, come l'ISVEIMER, debbono concorrere all'effettivo sviluppo economico del Mezzogiorno d'Italia e non a deprimere con inavvedute concessioni di pubblico denaro, la già precaria situazione economica in cui vivono le piccole e medie aziende del settore della lavorazione del tonno, dislocate, per vocazione naturale e tradizionale, nella zona di Trapani e Palermo;

FA VOTI affinché i Ministri dell'Industria e Commercio, della Cassa per il Mezzogiorno, del Lavoro, gli Asses-

sori per l'Industria, del Lavoro e dello Sviluppo Economico della Regione Siciliana e le altre autorità competenti intervengano prontamente per evitare che, attraverso il finanziamento dell'ISVEIMER alla STAR, il pubblico denaro contribuisca ad aggravare, anziché sviluppare, la già depressa economia della Sicilia occidentale, determinando la chiusura di stabilimenti per la lavorazione del tonno nella zona di Trapani e Palermo e la conseguente disoccupazione di centinaia di operai.

FA VOTI affinché l'ISVEIMER e gli altri istituti finanziari promuovano con i loro finanziamenti lo sviluppo del settore della pesca e della lavorazione del tonno, coordinandolo con il potenziale delle piccole e medie aziende già operanti nel settore e con le risorse naturali.

IMPEGNA la Siciindustria e le associazioni industriali di Trapani e Palermo a svolgere efficace azione per la tutela delle imprese rappresentate.

A Valderice dal 26 luglio al 9 agosto La terza Mostra - Mercato dell'Artigianato Siciliano

La III Mostra-Mercato dell'Artigianato Siciliano si apre all'insegna del successo, dopo quello riportato dalle edizioni precedenti, e mira ad un proficuo incontro degli artigiani siciliani onde possano trarre nuove esperienze e stimolo.

La manifestazione infatti si propone una più larga valorizzazione della vasta gamma dell'artigianato isolano; e nello stesso tempo vuole costituire un incentivo e un richiamo per gli operatori artigianali alle migliori tradizioni artistiche.

L'inaugurazione della Mostra, che si svolge sotto il patrocinio dell'Assessorato Regionale Industria e Commercio, dell'Associazione Turistica e Comune di Valderice, della Camera di Commercio di Trapani, dell'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani, della Azienda Soggiorno e Turismo di Erice e dell'Unione Provinciale Imprese Artigiane di Trapani, avrà luogo nei locali del Comune di Valderice alle ore 10,30 di domenica 26 luglio p.v.

Ed ecco il programma generale della Mostra:

Domenica 26 Luglio: ore 10,00 sfilata del complesso folkloristico lungo la via Vespri. Ore 10,30 inaugurazione della Mostra-Mercato. Ore 21,00 Esibizione del complesso folkloristico.

Martedì 28 Luglio: ore 17,00 competizione sportiva di palla a volo al campo di via Sabaudia.

Mercoledì 29 Luglio: ore 17,00 conclusione della competizione sportiva di palla a volo.

Giovedì 30 Luglio: ore 19,00 premiazione.

Sabato 1 Agosto: ore 19,00 visita della Giuria alla Mostra.

Domenica 2 Agosto: ore 19,00 premiazione.

(Segue in 4 pag.)

Non ci sarebbe bisogno di accompagnare di un commento questo Ordine del Giorno approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Industria Pesca di Bonaglia tanto evidenti sono le argomentazioni e le motivazioni di una protesta che noi condidiamo in pieno.

Certo l'iniziativa privata ha il diritto di operare i propri investimenti dove crede opportuno ma quando ci si serve dei soldi dello Stato, quando si utilizzano provvidenze di natura pubblica non dovrebbero essere consentite operazioni che oltretutto servono ad indebitare le nostre già debolissime strutture industriali del settore.

La verità è che anche in questa circostanza ci ritorna alla mente quella "programmazione" che tanti vogliamo a parole ma che in realtà si continua a tenere in soffitta proprio per evitare quelle scelte valide e logiche e non solo sul piano economico.

I deputati repubblicani chiedono la sospensione dei lavori Uno sperpero i mille miliardi per la direttissima Roma - Firenze

I lettori ricorderanno la campagna di stampa e parlamentare che i repubblicani hanno condotto contro la proposta, poi diventata realtà, di fare lavori colossali, e spendere somme altrettanto imponenti, per accorciare di venti minuti il percorso ferroviario fra Roma e Firenze. Di fronte alle condizioni della finanza pubblica, che fin da allora non apparivano affatto brillanti, di fronte alla necessità di trovare i mezzi per bisogni più urgenti, ci appariva di una disinvoltura estrema. Impegnare ben 400 miliardi (che nel frattempo sarebbero di molto cresciuti) in un'opera comparativamente così poco urgente e necessaria.

L'opera, come è noto, sarà completa nel 1975, per quella data si potranno cominciare le esperienze, ecc. ecc.; intanto i treni nel Mezzogiorno continueranno a muoversi alla folle velocità di venti chilometri l'ora e le isole resteranno tagliate fuori da ogni possibilità di integrazione dei trasporti, con i danni al sistema produttivo che ogni giorno vengono denunciati dagli imprenditori agricoli e industriali della Sicilia e della Sardegna.

Naturalmente, i faciloni dei quali è immensamente popolata la nostra classe politica, non ci diedero ascolto sicché l'impegno legislativo ed esecutivo. Ed in questi giorni abbiamo ricevuto un enorme patacone, col quale si intende, non sappiamo se ricordare o commemorare la data di inizio dei lavori, che è precisamente quella del 25 giugno scorso.

I deputati repubblicani hanno già presentato una interrogazione alla Camera per chiedere se, in considerazione della situazione attuale delle finanze pubbliche, non sia il caso di immediatamente sospendere tali lavori, per evitare il danno certo che ne deriverebbe quando i lavori saranno stati portati ancora più avanti e le difficoltà di finanziamento si saranno accresciute.

In effetti, tutti ormai

sanno che le richieste finanziarie normali di tutte le strutture pubbliche sono di difficilissimo esaudimento, dato che il mercato obbligazionario è pressoché fermo. La stessa azienda ferroviaria troverà grandi difficoltà a coprire il suo deficit normale che non è certo cosa da poco. Tutti sanno anche che investimenti sociali e produttivi di ben maggiore urgenza dell'accorciamento del percorso ferroviario Roma-Firenze, sono sospesi per mancanza di finanziamenti.

Perché in tali condizioni, non si adatta la saggia idea di sospendere questi lavori e questo finanziamento, che dall'iniziale volume di 400 miliardi toccherà presto i 1000 miliardi, in favore di altre necessità più urgenti alle quali è quasi impossibile far fronte?

Perché il Ministro del Tesoro e il Ministro del Bilancio, che ormai sono in ricerca disperata di economie, non hanno il coraggio di guardare in faccia la realtà e di prendere le decisioni necessarie? Non è

Problemi del traffico e strade sotto accusa

Manto stradale dissestato: pericolo mortale per gli automobilisti

Per gli incidenti stradali provocati dalle gravi condizioni viarie si può parlare di «concorso di colpa» - In Italia 150.000 km. di manto stradale versa in condizioni disastrose

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di viaggi. Il turismo italiano, per le sue particolari caratteristiche si svolge essenzialmente sulle quattro ruote, italiane e straniere. E nel periodo estivo le nostre strade e autostrade che pure possono vantare un chilometro per chilometro invidiato da altri paesi sono costrette a sopportare il peso di flussi di traffico eccezionale. Ma il riversarsi di milioni e milioni di turisti e stranieri, sulle nostre strade pone dei problemi di sicurezza che gravano in buona percentuale sulle statistiche e i consuntivi di fine anno degli incidenti mortali e non. Se da una parte è infatti auspicabile che un maggiore e più severo controllo venga effettuato dagli agenti predisposti alla circolazione stradale sulle infrazzioni dei più pericolosi automobilisti, dall'altra non è meno importante soffermarsi a considerare che buona parte degli incidenti avrebbe conseguenze meno disastrose (o non se ne avrebbero affatto) in condizioni di viabilità (nella fattispecie di manutenzione stradale) più adeguate. Al problema la rivista mensile «Noi e la Strada», edita dall'AUTOMOBIL CLUB ITALIA, dedica nel suo ultimo numero un articolo di Mario Carradori in cui vengono riportate le dichiarazioni dell'ing. Tinti, esperto di problemi della viabilità al Ministero dei LL.PP.

«Nel nostro paese — scrive Carradori — sono circa 150 mila i chilometri di viabilità stradale, comunale e provinciale che secondo gli esperti, sono da ristrutturare; il 30 per cento sono strade con fondo sconnesso e deteriorato, il 70 per cento con pianimetria tormentata o strade con carreggiata stretta. (Queste percentuali acquistano un significato particolare per le strade del Sud e particolarmente per la Provincia di Trapani dove possiamo dire che la totalità delle strade sono dissestate e costituiscono un serio pericolo mortale per i nostri automobilisti). Nonostante i contributi annuali del Ministero dei LL.PP. — trecentomila lire al chilometro è il contributo che viene elargito alle province per la manutenzione delle strade, secondo la legge n. 1014 del 16 settembre 1960 — soltanto attraverso una globale ristrutturazione che parte dagli organi centrali dello Stato, e che si attua con la costruzione di agili superstrade, necessario per ragioni di ovvia sicurezza e per fondamentali motivi socio-economici non è stato ancora redatto. Il perdurare di questo stato di cose determina pertanto la nostra Paese, a detta degli esperti della circolazione del traffico, una cattiva condizione di viabilità cui, unitamente alla insufficiente manutenzione dei veicoli e alla imperfetta segnaletica, viene addebitata una incidenza del 20% nella causa di incidenti stradali di una certa gravità. E mentre l'AN.A.S. ha i mezzi necessari per garantire agli automobilisti una sufficiente manutenzione delle strade statali, grazie ad un bilancio che le consente di disporre di sostanziose tangenti sul carburante e sugli oli minerali, i comuni, di cui è ben nota la maggior parte di essi, la scolare situazione del bilancio deficiente, si trovano spesso nella impossibilità di provvedere come spetterebbe loro alla manutenzione delle strade comunali e alla relativa segnaletica. «Per quanto concerne gli incidenti stradali provocati dalle precarie condizioni di viabilità — afferma l'ing. Tinti, — ritengo sia più appropriato parlare di «concorso di colpa» della strada negli incidenti. Un'altra conseguenza delle cattive condizioni della viabilità statale ma soprattutto provinciale e in particolare modo di quella comunale è da attribuirsi in larga parte alla scarsa cura del manufatto, che va dalla deformazione precoce del piano stradale, alla scarsa consistenza del manto della superficie. Se si considera infatti che i vari Enti provinciali e comunali, i quali sono nella maggioranza afflitti da bilanci deficienti, debbono ripartire ed assegnare in appalto i lavori stradali a quelle imprese di costruzione che presentano i preventivi più bassi le cui riduzioni vanno dal 5 al 25 per cento. «Ciò — conclude — l'ing. Tinti — a tutto danno della solidità e della durata del manufatto, che cede talvolta nell'arco di pochi mesi dalla realizzazione, al gelo, all'acqua, all'usura, al calore».

VI SEMBRERA' ESAGERATO MA PURTROPPO E' COSI'...

Il costo del personale della Regione Siciliana

Al 31 Dicembre '69 occupava 7.059 dipendenti con una spesa di 23 miliardi circa

Al 31 dicembre 1969 la Regione siciliana occupava 7.059 dipendenti con una spesa di 23 miliardi, 475 milioni, 500 mila lire, lo ha rivelato il procuratore generale della Corte dei Conti per la Regione Rosario Occhipinti.

Il disavanzo dell'azienda trasporti ha superato i due miliardi e 250 milioni e tale cifra — ha osservato il procuratore generale — è in aumento. Di fronte al pauroso dilatarsi della spesa pubblica, si chiede a gran voce, ha proseguito, di recidere i rami secchi della pubblica amministrazione.

In Italia esistono migliaia di enti pubblici e di essi non pochi sono superflui o perché la loro funzione si è esaurita o perché rappresentano doppiini inutili. Anche per la Regione siciliana dunque, si pone un problema di selezione e di controllo in modo da liberare il bilancio della regione da pesi sempre crescenti e di nessun vantaggio per l'interesse pubblico.

Le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione siciliana, presieduta da Raffaele Rossano, hanno parificato ieri il rendiconto della regione per l'esercizio 1968. Nella sentenza la Corte sollecita la presentazione del rendiconto dell'esercizio finanziario '69 e sospende il giudizio sull'effettiva copertura finanziaria del disavanzo accertato nell'esercizio precedente fino a quando non saranno definiti i rapporti di dare e avere fra Stato e Regione.

Al giudizio di parificazione hanno partecipato i presidenti della regione Fasino e dell'assemblea Lanza, lo assessore al bilancio Mezzaglia e il ragioniere generale della regione, Niceta.

Queste cifre sono state esposte dal Direttore Generale dell'Istituto delle Assicurazioni, Avv. Emilio Paganini, nell'adunanza — tenuta a Roma nel pomeriggio dell'11 giugno 1970 sotto la presidenza del Prof. Avv. Francesco Santoro Passarelli, Presidente dello Ente — in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1969 (LVII esercizio).

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Bilancio al 31 Dicembre 1969 (LVII esercizio)

Nel 1969 alle centinaia di beneficiari di polizze di assicurazione sulla vita stipulate con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che sono state liquidate, per qualsiasi titolo nel corso dell'anno, sono stati complessivamente corrisposti 60,6 miliardi di lire di cui 1,8 miliardi per prestazioni gratuite extra contrattuali (rivalutazioni di polizze prebelliche, partecipazione agli utili, premio di fedeltà). Inoltre alla fine dello stesso anno il conto degli impegni da assolvere in futuro nei riguardi dei circa 6 milioni e 400 mila beneficiari delle polizze in vigore al 31 dicembre 1969 risulta incrementato di 50,1 miliardi di lire; di modo che, in un solo anno, ai beneficiari delle polizze sono stati versati o accreditati in complesso 110,7 miliardi di lire.

Queste cifre sono state esposte dal Direttore Generale dell'Istituto delle Assicurazioni, Avv. Emilio Paganini, nell'adunanza — tenuta a Roma nel pomeriggio dell'11 giugno 1970 sotto la presidenza del Prof. Avv. Francesco Santoro Passarelli, Presidente dello Ente — in cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio dell'Istituto al 31 dicembre 1969 (LVII esercizio).

Le cifre costituiscono un nuovo record nel cammino percorso dall'INA sulla via della previdenza assicurativa volontaria ed attestano l'utilità di questo atto di previdenza. Al momento del bisogno, infatti, è stato possibile, per centinaia di migliaia di italiani, raccogliere i frutti di un'operazione che si va sempre più diffondendo anche nel nostro Paese. Nel 1969 sono state complessivamente sottoscritte presso l'INA circa 373 mila nuove polizze di assicurazione sulla vita. Circa 10 mila di tali polizze sono state emesse nelle nuove forme con adeguamento automatico delle prestazioni al costo della vita entro il limite medio annuo del 3% di aumento corrispondente, sino ad oggi, all'incremento medio annuo registrato negli ultimi 15 anni.

Viticoltori trapanesi in visita alle aree dimostrative di concimazione

Ai duecento viticoltori accompagnati da vari tecnici sono stati dimostrati i benefici effetti della concimazione, praticata con concime complesso 11 - 22 - 16

Duecento viticoltori del trapanese, guidati dal Dr. Lentini Vito; funzionario dell'Ispettorato Agrario Provinciale, hanno visitato, nei giorni scorsi due aree dimostrative di concimazione istituite presso le aziende del Sigg. De Sarzana Conte Giuseppe, in contrada Maione, e l'imbarelo Dr. Benedetto in contrada Bellusa nel comune di Marsala. La manifestazione rientra in una più grande iniziativa che già da qualche anno sta interessando tutte le provincie della Sicilia per una più rigorosa messa a punto delle concimazioni alle principali colture regionali. A Trapani non si poteva operare che sulla vite, anche in vista delle buone prospettive che il vino oggi tende ad avere in seno ai paesi della Comunità Economica Europea.

In questa occasione non si è parlato unicamente di fertilizzanti: sono stati affrontati argomenti riguardanti la potatura, l'allevamento a tendone o a spalliera, i nuovi impianti e la lotta contro i parassiti. Sicuramente è stato un incontro molto interessante durante il quale i viticoltori hanno avuto possibilità di stabilire un colloquio diretto con esperti e ricevere tutti quei chiarimenti che ritenevano necessari.

La città di Trapani è rimasta per oltre due settimane senza i servizi di trasporti pubblici per lo sciopero dei dipendenti della Società Autotrasporti Urbani (SAU), sciopero motivato dal mancato pagamento dello stipendio. Inutile soffermarsi ancora sul gravissimo disagio in cui ogni volta viene a trovarsi la cittadina trapanese per la totale mancanza dei mezzi di trasporto, inutile soffermarsi anche sul danno gravissimo che vengono a ricevere i nostri commercianti cittadini: sono cose dette e ripetute e che lasciano a quanto pare, indifferenti gli organi che hanno la responsabilità di amministrare la SAU stessa. Inutile ripetere che lo sciopero dei mezzi di trasporto urbano colpisce in modo grave le categorie economiche più deboli e soprattutto chi, in questa situazione di crisi, ha una civiltà della spesa non possiede ancora la "nucchina. Va bene, anche questa è una considerazione ovvia, anche se ce ne dimentichiamo spesso dato che noi la macchinina in definitiva la "possediamo". E allora quale altra considerazione ci resta da fare? Proviamo a trovarne qualche altra.

A proposito dello sciopero dei dipendenti della SAU A tutto c'è un limite!

Perché non trovare 10 giorni prima i soldi che puntualmente si trovano 10 giorni dopo?

La città di Trapani è rimasta per oltre due settimane senza i servizi di trasporti pubblici per lo sciopero dei dipendenti della Società Autotrasporti Urbani (SAU), sciopero motivato dal mancato pagamento dello stipendio.

Inutile soffermarsi ancora sul gravissimo disagio in cui ogni volta viene a trovarsi la cittadina trapanese per la totale mancanza dei mezzi di trasporto, inutile soffermarsi anche sul danno gravissimo che vengono a ricevere i nostri commercianti cittadini: sono cose dette e ripetute e che lasciano a quanto pare, indifferenti gli organi che hanno la responsabilità di amministrare la SAU stessa.

Non sappiamo quanto critica e difficile sia la situazione finanziaria della SAU (anche se non condividiamo certe "spese" che gravano sul bilancio già tanto dissestato) ma riteniamo che un impegno maggiore e comunque tempestivo possa far trovare dieci giorni prima quei soldi che poi puntualmente si troveranno dieci giorni dopo.

Avviso importante per i viticoltori

pubblichiamo, qui di seguito, un comunicato drammatizzato dall'Istituto Regionale della vite e del vino. L'Istituto segnala ai viticoltori siciliani la presenza in alcuni vigneti di focolai di Oidio (mali di surturo).

Onde si ha motivo di temere anche attacchi di peronospera, a detto miscuglio, può aggiungersi un polvere antiparassitaria a base di zineb o di rame nelle dosi comunemente in uso.

Concorso nazionale tra floricoltori

In considerazione del gradimento riscosso nell'ambiente agricolo dalle Mostre-Concorsi tra produttori di sementi di grano, Mais, Idri ed erba Medica ed allo scopo di contribuire al miglioramento delle coltivazioni per la produzione di fiori recisi di garofano e crisantemo (Federflor - D. C. K.) tra i floricoltori aderenti alla propria Organizzazione, la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari è venuta nella determinazione di bandire un Concorso per le migliori colture realizzate nell'ambito di ciascuno dei seguenti Consorzi Agrari Provinciali: Genova, Imperia, Milano, Lucania, Pistoia, Livorno, Pesaro, Cagliari, Sassari, Latina, Perugia, Roma, Bari, Catanzaro, Lecce, Napoli, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.

Tali coltivazioni che si vanno estendendo rapidamente, saranno giudicate da una Commissione di Tecnici dell'Ispettorato Agrario e del Consorzio Agrario Provinciale. Per la scelta delle migliori colture sarà tenuto conto dei seguenti elementi: - Impianto con talee Federflor D.C.K.; - Sistema di coltivazione; - Qualità e quantità della produzione; - Razionalità delle operazioni di raccolta e confezionamento del prodotto. Al floricoltori prescelti verranno assegnati per ogni provincia da uno a tre garofani d'oro, offerti dai rispettivi Consorzi, e diplomi.

I Dati della FIAT nel primo semestre '70

Il «Notiziario Fiat», rende noti i dati più significativi che riguardano il I° semestre 1970. Il periodo è stato caratterizzato da una riduzione del numero delle unità prodotte e da un contemporaneo, seppur limitato, incremento del fatturato, dovuto in parte ai ritocchi dei prezzi di vendita ed in parte alle variazioni intervenute nell'assortimento produttivo (aumento dell'incidenza dei prodotti di maggior peso e quindi di maggior valore unitario, particolarmente nei settori dei veicoli industriali e dei trattori e delle macchine per movimento terra).

14.000 unità, come nel I° semestre 1969. — Produzioni siderurgiche: convertito in acciaio l'equivalente di 1.100.000 tonnellate di lingotti, contro 1.150.000 dei primi sei mesi del 1969. — Dipendenti del Gruppo Fiat: 180.000 (146.000 operai e 34.000 impiegati) contro 170.883 a fine 1969.

Brillante laurea di Benedetta Pilati. L'amica Benedetta Pilati ha recentemente conseguito la laurea in Lettere Classiche presso l'Università di Palermo con il massimo dei voti e la lode. Rettore il Chiarissimo Professore F.P. Rizzo, ha discusso la tesi "L'Armatà Legionaria Romana nel I secolo d. C." Infiniti auguri da parte del "Trapani Nuova".

Antonio Schifano Direttore Responsabile Per i tipi della STET Antonio Vento Editore TRAPANI

Non assegnato per il 1970 il Premio Luigi Pirandello della Cassa Risparmio VE

A conclusione di una serie di riunioni svoltesi a Roma presso l'Ufficio della Cassa di Risparmio per le Provincie Siciliane, la Commissione giudicatrice per la terza edizione del Premio biennale di Teatro Luigi Pirandello, presieduta da Raoul Radice e composta da noti giornalisti e scrittori, ha deciso all'unanimità di non assegnare il Premio.

Il Prof. Ferdinando Stagno d'Alcontres, Presidente della Cassa di Risparmio e Presidente del Premio, in una sua dichiarazione ha espresso la sua solidarietà alla Commissione per la deliberazione adottata ed ha formulato l'augurio che il nuovo concorso possa svolgersi come i precedenti e possa essere attribuito ad opere pienamente convincenti. Il nuovo bando di concorso che sarà diramato entro breve termine, prevede un premio di 4 milioni di lire e potranno esservi ammesse anche opere già pubblicate. Nel caso in cui, come quest'anno il Premio non venisse assegnato, la Commissione ha la facoltà di segnalare da una a tre opere cui verrà attribuito un premio di un milione di lire ciascuno. La Commissione dovrà inoltre, assegnare un premio internazionale di Teatro Luigi Pirandello, in riconoscimento dei meriti acquisiti nei vari campi del teatro, della regia, della scenografia. Il premio consisterà in un oggetto d'arte riferito all'ambiente siciliano del Pirandello.

Affittasi locali nuova costruzione piano terra metri quadrati 100 - via Cap. Fodale - per informazioni telefonare al 24057 - 28740

FINESTRA PREVIDENZIALE

a cura di Agual

Dal luglio la meccanizzazione delle pensioni

A decorrere dal mese di Luglio si è instaurata presso l'I.N.P.S. una nuova procedura di liquidazione delle pensioni che consentirà lo snellimento delle procedure e l'abbreviazione dei termini per la liquidazione delle pensioni. La nuova procedura sarà seguita da altre programmazioni che consentiranno l'intera automazione del sistema pensionistico italiano.

Una disposizione per i decorati al valore militare

Il soprassoldo per le medaglie al valore militare è compatibile con la pensione sociale. Questa la disposizione emanata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Come è risaputo, l'art. 26 della legge n. 153 del 30-4-1969 prevede l'esclusione della pensione sociale o la riduzione della stessa a coloro che usufruiscono di prestazioni economiche a carattere continuativo con un reddito superiore o inferiore a L. 158.000. Il Ministero citato ha precisato che il soprassoldo per le medaglie al valore militare, per la peculiare natura dello stesso, non rientra nelle prestazioni che danno luogo alla esclusione o alla riduzione della pensione sociale. Gli interessati potranno richiedere all'I.N.P.S. il riesame delle domande di pensione sociale, eventualmente respinte.

Chiusura estiva dell'Archivio di Stato

La Direzione dell'Archivio di Stato di Trapani comunica che nel mese di Agosto p.v. la Sala di Studio rimarrà chiusa al pubblico per i consueti lavori di spolveratura del materiale archivistico. Per tale periodo l'Ufficio riceverà il pubblico nei giorni di Lunedì e Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12.

Eletto ad Erice l'Esecutivo del P.R.I.

Si è riunito nei giorni scorsi il Comitato Comunale di Erice del P.R.I. per eleggere il Comitato Esecutivo che è risultato così composto: Grimaldi Francesco, Marrone Giuseppe, Denaro Giovanni, Adragna Vincenzo, Gammicchia Giovanni, Agosta Giacomo, Coppola Nicola, Mazonello Sebastiano, Tilotta Andrea e Tilotta Vincenzo e la Signora Scammacca Nina in rappresentanza del Movimento femminile. Del Comitato Comunale fanno inoltre parte: Bulgarella Salvatore, Cardella Isidoro, Cipolla Antonino, Di Bella Nicola, Iraci Giuseppe, Messina Salvatore, Milana Mario, Montanti Giorgio, Panfalone Vito e Sinatra Vito. Ne fanno parte con voto consultivo i consiglieri comunali di Erice che intanto in una precedente riunione hanno eletto il Dr. Nino Tagliavia a Capogruppo consiliare.

RACCONTI

Mrs. Ace, la puritana di Nat Scammacca

Uscivamo ogni mattina insieme, salivamo in macchina e via verso il lavoro...

SCHEDE

di ANTONINO CREMONA

Enzo Di Bernardo - La cumaca - Flaccovio ed. p. 192, L. 1.200. «Un memorabile di esperienze esilaranti...»

Antonio Di Pietro - Malta nelle pagine dei poeti e dei narratori italiani - Il Ponte (La Valletta), L. 1.000 in Italia.

È un essenziale excursus dalla «Gerusalemme Liberata a I vicere di De Roberto...»

Autori diversi - Gli Ebrei in Italia durante il fascismo, voll. 3 - ed. Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Milano, a cura di Guido Valabrega - p. 232, L. 2.000.

Quest'opera è palesemente rivolta a tutti i cittadini, non a quelli soltanto di religione ebraica.

Di massimo rilievo la rievocazione - ad opera di Gemil - dell'ambiente triestino; lo studio del Valabrega su reazione sociale, razzismo, antifascismo...

Pure a mezzo di questa pubblicazione - oltre che mediante la biblioteca e l'archivio storico - il Centro riesce a suscitare l'interesse anche dei non ebrei...

È la quarta edizione del Le parrocchie di Regalpetra e la terza di Morte dell'inquirente, unite in unico libro...

La ragione fondamentale di questa stampa di più testi - a parte le altre legittimate esigenze nell'avvertenza - è l'argomento comune: inquisitoriale nella nota allo Steri e in Morte dell'inquirente...

Il paese di Racalmuto, dunque, attraverso il quale si legge la Sicilia. E non sbaglia il sindaco di Grotte che, d'accordo con quello di Racalmuto, vuole unire i due paesi...

Antonino Cremona

NOI, L'UMANITÀ'

TEATRO ANTIGRUPPO

di Gianni Diecidue

ROM - (risoluto) Ma sono davvero dei discorsi? Ne dubito. D'altronde non sono come quelli che si fanno all'Università.

ROM - (risoluto) Ma sono davvero dei discorsi? Ne dubito. D'altronde non sono come quelli che si fanno all'Università.

ROM - Mi era sembrato. PAN - Cosa? ROM - Ma se non dicevi nulla.

ROM - Ho dimenticato. PAN - (furente) Hai dimenticato? ROM - (per evitare) Io non ho conosciuto mia madre.

ROM - (improvvisamente) Che siamo venuti a fare qui? PAN - Ci veniamo sempre.

(esegue il mimo) PAN - (continuando) Un altro chiederebbe magari un sigaro, o un pigliama. A nessuno importi di morire. La strada per giungere non è lunga. Basta volere. La verità è che si aspettano trombe e fanfare...

HIC ET NUNC

DI LEONARDO SCIASCIA

Sono una statua mutila in fondo ad un'acqua chiara. Fermato in un gesto - e spezzato. Soltanto un tremore di cose specchiate - alberi che s'inclinano e rapidi voli - può darmi delirio di tempo, mutare il nulla in parola.

Antigruppo Biologico

"Antigruppo biologico-marxiano" si enuncia dai "bisogni biologici di Marcuse se s'opera disalienato il "gran flùto" (sintagma dantesco trasferito nel presente verso con la semantica di moderno-attuale-concreta, di rifiuto perciò alla società straviziata borghese, che poi è la concezione giovanile del "Manoscritti" di Karl Marx della alienazione del lavoro, in questo caso adomesticato nell'accezione di rifiuto-rivolta. L'accento al "Saggio sulla Liberazione" di Marcuse, Einaudi 1969, riporta nel corpo della poesia (e non in nota), ripropone e riflette già la parabola iniziata con il "Professore" e il recente pubblicato "Antigruppo Andicappato". Centralizza tuttavia nei due versi seguenti "lo moderno dei giovani che si ribella al padre in vita/ per garanzia d'un Freud che separa e supera le due morti", cioè, in altri termini, la concezione freudiana del figlio ribelle al padre nella società primigenia - patriarcale - e modernizzata dal Marcuse, proprio per la verifica della contestazione dei giovani (M.S.) al sistema e quindi ai padri borghesi, i giovani contestatori appartengono, tutto ciò per parente "le due morti" che sono l'una quella patriarcale ab origine e l'altra la presente per l'azione a largo raggio contestatrice e nuova. Il "separa" è la divisione di esse (le due morti) e il "supera" l'attuale morte, proprio nella considerazione specifica della compresenza contestatrice del padre in vita nell'agone piramidale del sistema. La portata psicologica e storicistica si apre con la prima strofa con una decisiva costruzione che sfugge ad ogni classificazione destrutturante, la Sfinge della apparenza non necessità, la fuga sicula determinante nello scrittore siculo con addentellati interiori di ironia, l'interrogazione che è stasi, continuazione di crisi, imbarazzo esistenziale ai fini di schematici mezzi linguistici petrarcheschi.

Così nel vivo senza mezzi termini, jatture, ieratici atteggiamenti mentali, fughe liquide e cognitive: "L'intrusione l'esterno all'organismo". Donde questo e quello con quanto segue pone in evidenza lo stato di prestazione e prostrazione, della malattia biologica-marxiana, una intera azione vitale sconvolta a causa della alienazione, l'imposizione capitalistica ai ceti medi e professionali, più adeguati a riceverli i mass-media. Nel verso successivo alla strofa n. 1, il profitto, che è il soggetto, impone (nel verso il verbo è "accetta") unaustificazione di prodotti, dettato al consumo, al "plusvalore" che, per ultimo marxianamente sostituisce il profitto. Il plusvalore conduce al-

la concezione di per sé marxiana giovanile della "Ideologia Tedesca", l'opera più sotto menzionata con un rapporto nella "Vita di Marx" del Merhing; l'abbandono del manoscritto alla "critica rotidrice dei topi" che doveva perdurare inalteratamente per un periodo superiore a un secolo. I tre versi sulla "Ideologia" si rivolgono alla polemica intrapresa da Marx-Engels contro Max Stirner (de nominato caricaturalmente nello scontro San Max o Sancio), che pone come principio alla sua dialettica filosofica "l'Unico", che è il protoplasma dell'occentratore borghese, il deus ex machina di tutte le soluzioni e le età dell'uomo, in altri termini l'egoismo gretto, la salita all'apice del cavaliere errante Szelgia, altro personaggio più volte accostato da Max Stirner nella "Ideologia", già bersaglio degli strali marxiani nella tanto polemica della "Sacra Famiglia". Ma qui i tre versi polemici riportati, se servono a ripristinare e sprigionare un indirizzo storico, d'altro lato, vanno oltre il recupero culturale per un'impasse con "la cupola della cattedrale/ di cupola delle chiese" per sovrapprendere, penetrare i tempi non mutati, la continuità sostanziale insostituibile, la sopravvivenza teologica della istituzione religiosa, misurazione presente e postuma al sistema post-hegeliano.

In "Antigruppo biologico-marxiano", la liberazione è forza maggiore un atto incompiuto, non stilato da verbali, da sedute, ma proprio per affidamento alla piazza, alla protesta dei giovani, i vecchi giovani ritrovati (una volta isolati e in condizioni d'agire isolate), e a quanto segue, con riferimento al trapianto di Bernard, non si opera decisamente con una coscienza aperta, illuminata, oltre i termini, i limiti, degli esperimenti degli alambicchi nei laboratori per accedere al trapianto ideologico-politico, oltre la schematizzazione compresa nella operazione del trapianto sentimentale - cardiaco.

La strofa successiva è consequenziale, corrisposta all'unisex, alla musica del sistema, fuori delle norme della contestazione, la protervia del costume e dell'arte minore che non denuncia lo stato di necessità. L'apertura del fatto rivoluzionario, l'imbinazione costituzionale e limitazionale di Bernard e altri illustri clinici a circoscrivere la rivoluzione e non adempirla per l'esperimento scientifico di carattere borghese, non assistenziale per larghezze di massa, cui fa giuoco il tenore di vita, l'adempienza impossibile delle condizioni economiche.

Anche l'arte, la presunta letteratura, si riduce (e ci conduce) a Eduardo Sanguineti, che per facilitarsi all'ascesa della narrativa, arranca con il sorriso tra le labbra del letterato, con il basto del "che" consecutivo dei "Malavoglia" per es. (sine qua non), che il Russo nel suo classico saggio sul Verga considerava e identificava con il "ca" conse-

Notizie dal Sud

DI GIUSEPPE ADDAMO

Nella mia terra anche l'acqua dei fiumi è amara e il latte sgorga rosso dalle mammelle dell'Etna, è lava che brucia come assenza: se scogli si fa, il mare vi s'arruffa che a Trezza ride e alla Plaia piange. La vita qui è forte, sente la terra, è tristezza di lame e di spini. Che resterà dunque del glicine feroce, della magnolia che cresce amara nel sole del cortile, delle attese. Chi mi salverà da questa tristezza di fighidindia e di coltelli. Che resterà dei passi assieme consumati, delle parole non dette, della tua mano protesa oltre la soglia ora che il giorno piega in una lunga corsa, in un lungo grido di treno.

Pietro Terminelli

Nelle acque di Pizzolungo i grossi calibri della motonautica italiana

SECONDO TROFEO "COSTA GAIA"

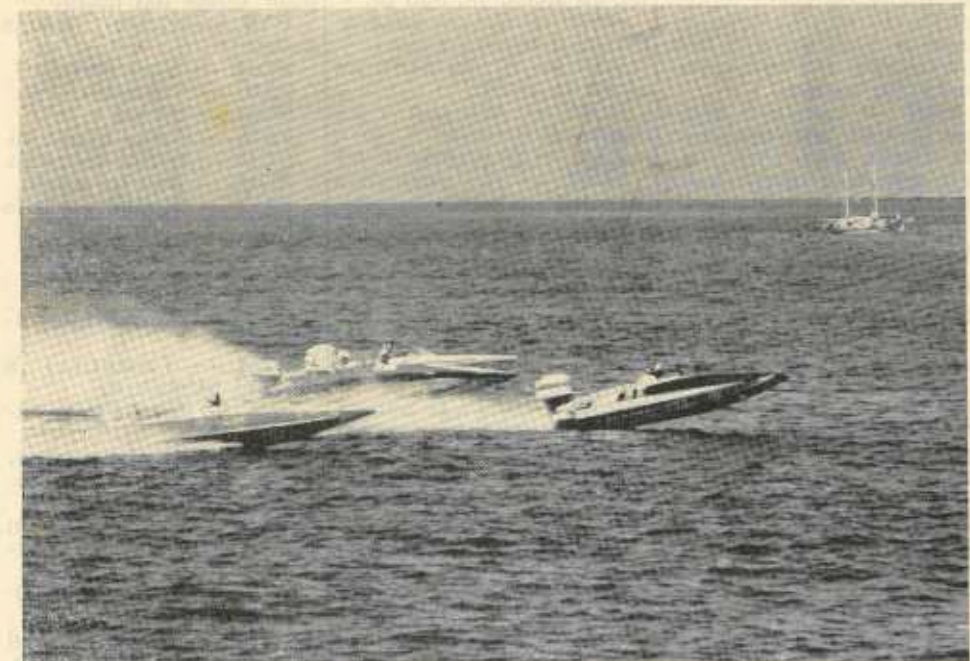
Le prove valide per il Campionato Italiano, classi 700 e 850 - Formidabile impresa del trapanese Buzzitta: due primi posti e un secondo in tre gare disputate - Perfetta l'organizzazione da parte dell'A.I.C.S. - Sport Nautici "Tirreno"

Le acque di Pizzolungo hanno ospitato domenica le gare di motonautica per il Secondo Trofeo "Costa Gaia".

si "cavalli" del motore indirizzando costantemente per il giusto verso scafi appuntiti come aghi e costruiti per volare sulle tranquille acque dei laghi.

infatti nella seconda tornata il duo di testa ha ripetuto il piazzamento - Gabriella Corti ha raggiunto i 1550 punti, consolidando il vantaggio in classifica generale e accrescendo notevolmente le sue possibilità di successo finale.

Nella già citata seconda tornata si inseriva al terzo posto il trapanese Corso, il quale partecipando con mezzi improvvisati, ma con bravissimo il pilota, ma su uno scafo da passeggio!



Una fase della gara degli «850»

che l'anno scorso era stata una bella corsa in famiglia tra un pugno di entusiasti appassionati ha assunto la solennità delle manifestazioni ufficiali.

Carniti. Seconda, la bravissima Gabriella Corti su scafo Dalla Pietà, motore Carniti. La signora Corti, che abbiamo avuto modo di ammirare la sera durante la premiazione, quando il casco non le copriva più i magnifici capelli biondi e il giubbotto la sottile e avvenente figura, capeggiava già la classifica nazionale della categoria. Senza forzare nel tentativo di battere a qualunque costo il bravissimo Germanà - e

una passione spaventosa, altro non poteva chiedere al suo motorino di serie, se non di tenerlo sulla scia del preparatissimo Carniti. Ma la bravura di Franco Corso insospettabile in un esordiente, ha fatto tenere benissimo il mare al "Ringo GT" rimontando avversari più quotati e meglio equipaggiati e rivelando anche doti di eleganza stilistica nelle difficili virate alle boe. E lo stesso discorso va fatto per Ignazio Serse:

La prova delle grosse cilindrate hanno particolarmente acuito l'attenzione del numeroso pubblico presente, avendo come protagonisti i piloti trapanesi. Con una grinta ed un fegataccio ammirevoli - il mare nel frattempo si era fatto più accigliato - ma con assoluta lealtà i "nostri" si sono dati battaglia furibonda. Tolto di corsa subito alla prima boa lo sfortunato e popolarissimo Sabà Adragna - tradito dalla timoneria in disordine oltreché dalla giustificatissima emozione di pilotare il mezzo dato per favorito alla vigilia - il duello si è ritratto tra Bellavia (Cigala e Bertineti / Johnson)

Le prove delle grosse cilindrate hanno particolarmente acuito l'attenzione del numeroso pubblico presente, avendo come protagonisti i piloti trapanesi. Con una grinta ed un fegataccio ammirevoli - il mare nel frattempo si era fatto più accigliato - ma con assoluta lealtà i "nostri" si sono dati battaglia furibonda.

Basket ad alto livello alla Villa Margherita

con la disputa del "3° Trofeo Città di Trapani"

IL MOBILIFICIO CANTU' - UNIPOL NEL RUOLO DI FAVORITA

Si svolgerà anche quest'anno, alla Villa Comunale Margherita, i giorni 29-30 e 31 luglio, il "Trofeo di basket Città di Trapani".

La squadra trapanese sarà formata dai giocatori dell'EDERA Castelli, Vento

Roald, Fodale, Magaddino, Voi e Guitta, dai giocatori del Palermo Peppe Vento e Balducci e da 3 giocatori della massima divisione i cui nomi sono ancora sconosciuti.

L'abbinamento MOBILIFICIO CANTU' - UNIPOL, (dopo due secondi posti della sola Unipol negli anni precedenti), ci porterà forse quest'anno alla conquista dei due maggiori trofei a carattere nazionale disputati in Sicilia denominati rispettivamente 5 Trofeo di basket Lido-Mondello e 3 Trofeo di basket Città di Trapani. Quest'ultimo trofeo, giunto alla sua terza edizione ha avuto negli anni passati un grande successo di pubblico e di critica.

L'Edera calcio: una realtà palpitante del trapanese

L'Edera-Calcio è la piccola realtà trapanese che ha conquistato sul campo il diritto a disputare il campionato di I Categoria secondo le norme del nuovo ordinamento calcistico regionale - che trova rispondenza nell'ordinamento esistente su base nazionale.

menti, hanno disputato un campionato che è tutto un crogiolo di sacrifici, sostenuto con grande forza di volontà e di abnegazione, anche di ordine finanziario.

Non sappiamo che i trapanesi, particolarmente legati alle sorti del calcio cittadino, sapranno comprendere la necessità di assicurare ai giovani atleti il loro appoggio e sapranno in particolar modo premiare in modo adeguato chi, tra essi giovani, avrà dimostrato più attaccamento, più amore, più passione per il calcio minore, che rappresenta per noi tutti, nelle vicissitudini della magiore squadra cittadina - l'A.S. TRAPANI - una fondata speranza per gli anni avvenire.

La Unione Sportiva Trapanese che è l'organizzatrice del trofeo, ha già lo scorso anno fatto venire qui a Trapani giocatori di alto livello nazionale fra i quali faceva spicco il vice capitano della nazionale italiana (più di cento volte azzurro) Massimo Cosmelli.

FRANCO DI MARCO

Advertisement for RASIOM, featuring the text 'RASIOM il maggior complesso di raffinazione della Esso al centro del Mediterraneo' and the Esso logo. The background shows a large, stylized 'R' shape.

Artigianato Siciliano

- (Segue da pag. 1) 17,00 gara di tiro al piattello. Martedì 4 Agosto: ore 18,00 dibattito sul tema "Turismo ed Artigianato in Sicilia". Mercoledì 5 Agosto: ore 17,00 visita della Commissione Regionale dell'Artigianato. Giovedì 6 Agosto: ore 17,00 inizio del torneo di bocce al campo di via Alcamo. Venerdì 7 Agosto: ore 17,00 conclusione del torneo di bocce. Sabato 8 Agosto: ore 19,00 premiazione dei bocceisti. Ore 21,00 la Giuria assegna i premi. Domenica 9 Agosto: ore 19,00 premiazione. Ore 21 manifestazione canora.

Mrs. Ace, la puritana

(segue da pag. 3) seduta accanto a me, "guarda come addobbano le case in questo rione, ora che si avvicinano le feste di Natale. Quando ero ragazzo bastavano una quindicina di lampadine blu messe su un albero davanti alla porta. E l'albero di Natale carico di lampadine varie-pinte dentro, messo in modo da potersi vedere passando per la strada. Sulla neve, soltanto il riflesso di quelle lampadine blu, un effetto magnifico, nostalgico, qualcosa di veramente puro. Ora invece, guarda lì, po', sembra di essere davanti al baraccone di una fiera".

nuo sgarbo di Mr. Lo Monaco Questa mattina era davanti alla porta insieme alla moglie e non hanno risposto al mio saluto. Pensai, Mr. Scanimac, neanche la moglie ha risposto". "Senta, cara Mrs. Ace, lei deve concludere questo discorso una volta per sempre. Domani mattina deve andare proprio sotto il naso di Mr. Lo Monaco e chiedergli perché non risponde al suo saluto. La cosa in questo modo si chiarirà subito. Dovrà avere il coraggio di farlo, lo donattina sono qua ad attendere la risposta. E' necessario che lei si tolga questo chiodo dalla testa... sta diventando malata... e noi tutti soffriamo a vederla in queste condizioni.

Mac Goven con quel suo sorriso tra la smorfia e la presa in giro: "Avanti, avanti, Mrs. Ace, ci racconti, siamo tutt'orecchi, continuava a mostrare il suo sorriso bianco di denti spazzolati puntualmente ogni mattina. Si leccava i baffi, avrebbe avuto qualcosa diversa da raccontare a sua madre, una grossa irlandese che per passare il tempo beveva e beveva. E Mrs. Ace protendendo le mani nella nostra direzione, scuotendo le palme dinanzi ai nostri occhi, decisa a mettere tutta se stessa nel racconto, cominciò: "Non potete immaginare quello che mi è successo questa mattina. E' stato Mr. Scanimac a dirmi che dovevo farlo. Ed io ci ripensai tutta la notte. Perché non affrontare Mr. Lo Monaco chiedendogli perché non mi saluta più? Così, questa mattina vendendolo al solito dinanzi la sua porta con la moglie e il nipotino e due cani, lo salutai. Egli non mi rispose ed io imboccai il viale di casa sua e loro i tutti fermi. Immaginate, io mi avvicinavo e loro restavano fermi. In... hi... hi... fermi come statue, capite? Come statue! Mi feci coraggio e mi avvicinai ancora, andai proprio sotto il naso di Mr. Lo Monaco guardandolo bene attraverso gli occhiali, hi... hi... sapete? Non era Mr. Lo Monaco... hi... era San Giuseppe, giuro era San Giuseppe... e la Madonna e il Bambino Gesù e due pecorelle... tutti di gesso... Chi lo avrebbe immaginato... sul prato di Mr. Lo Monaco c'era la Sacra famiglia..." "Dio mio, ma questa è veramente orba", grida inopportuno Mac Govern con tono allegro.

Francesco La Commare

Martedì 14 Luglio scorso, in un incidente della strada, è deceduto il Signor Francesco La Commare. Questa sciagura, questa noncuranza era un modo di Mrs. Adolokas di sentirsi un po' artista. Mr. e Mrs. Adolokas oltre ad essere presidi in due scuole diverse di loro proprietà, dipingevano, scrivevano poesie, viaggiavano...

Advertisement for Trattoria "MIRAMARE," da Salvatore Billeci, al PORTICCIUOLO-SAN VITO LO CAPO. It lists menu items like KUSKUS E PESCE FRESCO and prices.